

Nonostante i dati positivi il governo conferma l'obbligo di mascherina negli ospedali

Il ministro della Salute Orazio Schillaci ha firmato l'ordinanza che introduce nuove regole per l'utilizzo delle mascherine all'interno delle strutture sanitarie e degli ospedali. Fino al 31 dicembre 2023, resterà in vigore **l'obbligo di indossare le mascherine** per lavoratori e visitatori delle strutture sanitarie che si trovino all'interno di reparti che ospitano pazienti fragili, anziani o immunodepressi. Stesse regole per utenti e visitatori di strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali, come le RSA e gli *hospice*. Nei restanti reparti **la decisione spetterà ai direttori**; allo stesso modo, saranno i medici a disporre l'eventuale obbligo di mascherina all'interno degli ambulatori, che comunque decade per i bambini di età inferiore ai 6 anni e per le persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina.

La misura varata dal governo, che in parte conferma le restrizioni e in parte le alleggerisce, avrà efficacia a partire da oggi, vista la scadenza fissata al 30 aprile per le vecchie disposizioni. Si è allentata la pressione su quei reparti considerati non a rischio o su determinate fasce d'età, in un contesto che comunque conferma in linea generale **l'obbligo di mascherina** nelle strutture sanitarie nonostante gli ultimi dati sulla pandemia da Covid-19. Dall'inizio dell'anno, infatti, [si registra](#) un notevole calo di nuovi casi, positività, ricoveri e decessi.

[di Salvatore Toscano]